

AVVISI ALLA COMUNITA'

- ❖ Domenica 11 settembre ore 11.00 a San Nicolò S. Messa con la partecipazione della Fanfara dei Bersaglieri di Lecco e del Corpo musicale di Valfurva. A seguire pranzo in musica presso l'Oratorio.
- ❖ Prenotazioni campi calcio e pallavolo è possibile prenotare il campo di calcio o di pallavolo alla sera telefonando a don Mario: 329-0969268
Non sono ancora disponibili gli spogliatoi e le strutture interne.

CHE L'UOMO SIA GRANDE E SANTO

**Fa', o Signore, che l'uomo
sia grande e santo.
Dagli il dono della notte:
una notte profonda,
in cui si spinga il più lontano possibile,
una notte che profumi di glicine
leggera al soffio dei venti...
E perché l'uomo giunga
alla sua maturità,
risuscitagli il cuore dell'infanzia
e allo stupore riapri
dei primi anni densi di presagio.
Rivela a lui, Signore,
ciò che giace in fondo alla sua anima
e donagli di vegliare
fino all'ora della morte.**

(Rainer Maria Rilke, scrittore)

Comunità pastorale di Valfurva

settimana 04 settembre - 11 settembre 2022
don Mario: 3290969268



**XXIII TEMPO ORDINARIO - Anno C
3^ sett. Liturgia delle Ore**

**I DISCEPOLI
PIU' GRANDI**

Sembrano un ideale troppo elevato le tre condizioni che Gesù nel Vangelo odierno chiede a chi vuole essere suo discepolo. Amarlo «più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita»; portare «la propria croce», dietro di lui; rinunciare a «tutti» i propri «averi». Ci viene spontaneo guardarci intorno e notare che questi atteggiamenti sono rari persino nelle gerarchie ecclesiastiche. E rischiamo di archiviare questi tre suggerimenti come impossibili, dimenticandoci di cogliere le loro giuste istanze. C'è una notevole differenza tra il gettare la spugna e l'incamminarsi in quella direzione, pur riconoscendo le nostre piccole conquiste. Gesù ci attende sulla strada della sobrietà, dell'accettazione della fatica e del dolore, dell'amore verso la vita e il suo Dio. Per qualcuno una piccola rinuncia sarà un buon passo in avanti; ad altri, a tempo opportuno, non peserà la scelta radicale della donazione di sé a Cristo, abbandonando la propria famiglia e offrendo persino la propria vita. Non dobbiamo dimenticare che sarà la morte stessa a sradicarci da ciò che possediamo materialmente e affettivamente, portandoci al cospetto di Dio con i soli valori spirituali che avremo saputo conservare. Siamo però riconoscenti a quei grandi cristiani della storia che hanno testimoniato la possibilità di raggiungere le vette indicate da Gesù. Il loro esempio è stimolante anche per noi.

DOMENICA 04 settembre XXIII TEMPO ORDINARIO

ore 08.30 S. Antonio

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Alberti Anna e Primina
Ann. Aldo, Achille e Luigino
Ann. Compagnoni Artemio (1938)
Def. Compagnoni Mariuccia

ore 11.00 San Nicolò

ore 17.30 S. Caterina

LUNEDI' 05 settembre s. Teresa di Calcutta

ore 18.00 S. Antonio

Ann. Testorelli Bernardino
Def. Ramoino Annarosa, Carlo e Salvadori Emilio

MARTEDI' 06 settembre s. Zaccaria

ore 18.00 Madonna dei Monti

Ann. Alberti Anna e Giuseppe
Ann. Rodigari Giuseppina
Def. Toniatti Ezio

MERCOLEDI' 07 settembre s. Grato di Aosta

GIOVEDI' 08 settembre Natività di B. V. Maria

ore 18.00 San Nicolò

Ann. Pedranzini Maria

VENERDI' 09 settembre s. Pietro Clavert

ore 9.30 Baita Serena

Def. fam. Vidali

SANTA MESSA solo per gli ospiti

SABATO 10 settembre s. Nicola da Tolentino

ore 18.00 San Nicolò

Ann. Bertolina Claudio
Ann. Pietrogiovanna Ada
Def. Trentin Pamela e Andreola Silvio

DOMENICA 11 settembre XXIV TEMPO ORDINARIO

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Alberti Felicina
Def. Confortola Maria e Cola Renzo
Def. fam. Rini e Manciana

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Bertolina Ezio
Ann. Bertolina Primina e fratelli
Ann. Compagnoni Felicina e fam.
Ann. Salvadori Evaristo e fam.
Def. Compagnoni Valentino e Irma
Def. Meraldi Lina e genitori
Vivi e def. di Alessi Adelia

ore 11.00 San Nicolò

ore 17.30 S. Caterina

VANGELO VIVO

Suor *Gloria Cecilia Narvaez* «ha saputo offrire la sua vita in cambio di un'altra sorella più giovane, superando paure e non fuggendo minacce. Lei è una testimone della missione evangelizzatrice». Scrive così padre Rafael, sacerdote colombiano suo conterraneo, ricordando la suora in mano ai rapitori in Mali dal febbraio 2017. «Come Gesù, suor Gloria stava dedicando la sua vita a combattere malattie, ingiustizia ed emarginazione. La sua testimonianza missionaria le ha procurato incomprensioni fino alla prigionia». Continua: «Chi di noi segue Gesù scopre il Mistero ultimo della realtà dal suo amore e dalla sua estrema dedizione all'essere umano. In questa prigionia, i credenti vedono Dio stesso identificato con suor Gloria, ma anche con tutti coloro che soffrono. È il Dio che grida contro le ingiustizie e perdona, anche se può sembrare incredibile, tutti i carnefici di tutti i tempi. Questo è il Dio in cui tutti i cristiani credono, confidano e sperano. Nulla lo fermerà in questo sforzo per salvare e prendersi cura di tutti coloro che gli sono stati affidati».